



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**



Programma Operativo  
FERS Calabria 2007/2013

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**

LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) ROSARNO; IPSASR (RCRA01401V) ROSARNO; ITC (RCTD014015) LAUREANA DI BORRELLO  
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel. e Fax: 0966 711164  
Codice Fiscale: 82001100807 - Cod. Mecc.: RCIS01400V  
E.mail: [rcis01400v@istruzione.it](mailto:rcis01400v@istruzione.it) - PEC: [rcis01400v@pec.istruzione.it](mailto:rcis01400v@pec.istruzione.it)

Rosarno 23/09/2016

Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità

**SCHEMA ANAGRAFICA**

Dati dell'istituzione scolastica proponente/capofila della Rete

Denominazione: <b>Istituto d'Istruzione Superiore R. Piria</b>
Codice meccanografico: <b>rcis01400v</b>

Dirigente Scolastico <b>Prof.ssa Mariarosaria Russo</b>
---

Indirizzo: <b>Via Modigliani</b> Comune: <b>Rosarno</b> Provincia: <b>Reggio Calabria</b> cap: <b>89025</b> Regione: <b>Calabria</b>
--

Tel. <b>0966/780693</b>	Fax <b>0966/711164</b>
-------------------------	------------------------

Indirizzo di posta elettronica	<b>rcis01400v@istruzione.it</b>
Indirizzo di posta elettronica certificata	<b>rcis01400v@pec.istruzione.it</b>

Conto di Tesoreria Unica : <b>Codice Tesoreria IT 75 M 01 0000 3245 4523 0031 5446</b>
Codice Fiscale : <b>82001100807</b>

Referente di progetto	<b>Prof.ssa Francesca Corso</b>
-----------------------	---------------------------------

Contatto referente del progetto	<b>Cell. 3388900997</b>
---------------------------------	-------------------------

Indirizzo di posta elettronica del referente	<b>f.corso66@gmail.com</b>
--	----------------------------

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 del bando:	
➤ sono state rilevate irregolarità amministrative contabili :	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
se Si specificare _____	
➤ Negli ultimi due anni il conto consuntivo è stato approvato :	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
se No specificare _____	

Luogo e data	Firma del dirigente scolastico proponente
--------------	---

Rosarno 23/10/2015	
--------------------	--

Titolo del Progetto : <b>SULLE ORME DEI VERI EROI – ROSARNO – 2<sup>^</sup> edizione</b>	
Denominazione della Rete : ( inserire : nome della rete, numero , denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte )	<b>Il nostro Istituto aderisce al progetto ideato dal Liceo De Andrè di Brescia di cui è referente il prof. Mario Bruno Belsito. A breve l'Istituto aderirà alla rete delle 20 scuole che partecipano al progetto.</b>

## SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto: **SULLE ORME DEI VERI EROI - ROSARNO**

Descrizione sintetica della proposta progettuale:

**Il progetto che si intende realizzare mira ad attivare un percorso di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, per definire il concetto di legalità e giustizia, approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri e per promuovere la formazione e la crescita sociale e civile dei giovani; lo scambio di esperienze e idee; la socializzazione e l'integrazione; lo sviluppo di una coscienza critica della propria realtà e di realtà differenti; il superamento di preconcetti e stereotipi errati. I percorsi di legalità, attivati da ben nove anni, hanno fatto dell'Istituto Piria di Rosarno, una realtà simbolo, che alla soffocante presenza della criminalità organizzata, risponde con una pedagogia della resistenza dando luogo ad uno straordinario esempio di reazione ed impegno che non fa cronaca ma esiste come segno di lotta culturale e civile nel recupero delle giovani generazioni sottratte al sistema criminale della 'ndrangheta.**

**Investire sui giovani e con essi costruire il presente senza violenze né sopraffazioni, coltivando insieme ai ragazzi, che vivono in aree fortemente a rischio, il sogno del cambiamento, attraverso esempi ed esperienze forti che li allontanano dai falsi miti, è da sempre stato un impegno fortissimo della scuola, che, grazie allo straordinario intervento degli operatori di giustizia, ha prodotto e produce una serie di significative azioni pedagogiche di profonda valenza educativa, finalizzate ad orientare i giovani verso percorsi alternativi, considerando che l'unico Sistema universalmente condiviso è e deve essere quello dello STATO.**

**L'offerta formativa sarà rivolta principalmente ai ragazzi delle classi terze e quarte dell'istituto. Questo progetto nasce dalla necessità di offrire ai discenti, i mezzi, gli strumenti e le abilità per la propria crescita ed emancipazione, sviluppando in loro quella coscienza critica che li renderà, in un futuro ormai prossimo, parte integrante della società in cui vivono ed agenti di cambiamento.**

**D'altro canto, i discenti hanno spesso una scarsa conoscenza del fenomeno mafioso, delle sue implicazioni e della sua diffusione. Per tale motivo il progetto ha lo scopo di sviluppare un percorso, gemellato con il Liceo De Andrè, che possa fornire elementi di spunto e riflessione ad entrambi i gruppi coinvolti e, in un'ottica di studio e ricerca, a tutto il territorio nazionale.**

Descrizione sintetica della Rete e del relativo contesto territoriale ed operativo:  
(da compilare se il progetto è presentato in Rete)

**Il nostro Istituto aderisce al progetto ideato dal Liceo De Andrè di Brescia di cui è referente il prof. Mario Bruno Belsito. A breve l'Istituto aderirà alla rete delle 20 scuole che partecipano al progetto.**

Obiettivi generali del Progetto:

**L'obiettivo generale del progetto è di promuovere, a partire dalla ricognizione delle dinamiche giovanili, il protagonismo locale nella lotta alla violazione delle regole e al contempo attivare percorsi di cittadinanza attiva, in forma innovativa, tenendo conto della complessità del mondo giovanile al fine di riappropriare un consapevole impegno nel sociale. Attraverso specifiche azioni di riflessione sulle tematiche inerenti l'illegalità in genere e di stimolo con "la presentazione di buoni esempi", si inviteranno i destinatari ad acquisire la consapevolezza della necessità di essere/diventare cittadini protagonisti.**

**Si mira quindi a incentivare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, promuovendo un'etica della responsabilità ampiamente condivisa, in grado di garantire non solo il trasferimento dei valori di legalità ma la concreta assunzione nelle attitudini quotidiane delle nuove generazioni, e dei comportamenti ispirati al rispetto delle regole di convivenza civile.**

Obiettivi specifici del Progetto:

- 1. Accrescere la consapevolezza e la responsabilità degli studenti in relazione al fenomeno mafioso ormai diffuso su tutto il territorio nazionale.**
- 2. Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale.**
- 3. Stimolare l'assunzione di responsabilità in relazione alla mafia e al comportamento mafioso diffuso nel**

territorio, vincendo con la creatività e la consapevolezza il silenzio dell' indifferenza e dell' omertà.

4. Riconoscere le influenze socio-ambientali rispetto al proprio obiettivo di crescita personale, migliorando la capacità di agire e reagire alla violenza.
5. Ampliare la conoscenza delle problematiche ambientali e sociali del territorio, con particolare riferimento ai problemi del lavoro.
6. Acquisire la conoscenza delle problematiche ambientali, sociali ed economici del territorio, con particolare riferimento alla gestione dei beni confiscati.
7. Ricercare la legalità, non come fine, ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri.
8. Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare.
9. Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell' affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali.
10. Conoscere le leggi sul contrasto alla mafia e sull' uso dei beni confiscati.

Descrizione delle attività di Progetto:

Il progetto prevede la realizzazione di attività di “ educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. L'intento del progetto è di trasmettere e far sperimentare ai ragazzi una serie di valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di “soggetti sociali” in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune e ai principi etici condivisi. Questi giovani saranno stimolati ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati e interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta, divenendo punti di riferimento per la lotta alla criminalità organizzata e per il sano sviluppo del proprio territorio. Tale lavoro sarà organizzato partendo dall'esternazione dello stereotipo che i ragazzi hanno interiorizzato riguardo al concetto di mafia, e procedendo con l'affrontare insieme ai minori temi di riflessione quali: omertà, paura, pregiudizi, dignità, rispetto, giustizia, ecc. Si proseguirà poi a fornire una serie di conoscenze, attraverso le varie fonti a disposizione (storiche, legislative, letterarie, video, mostra fotografica, ecc.), relative a: il sistema democratico italiano, la Costituzione e i suoi principi, la storia della mafia e del movimento antimafia, vecchie e nuove tipologie di reati mafiosi, la confisca e il riutilizzo sociale dei beni della mafia (legge 109/96). Significativa sarà l'attività per intensificare il contrasto alle Mafie, guidando gli studenti verso opportune riflessioni, con il supporto di testimonianze autorevoli, quali Magistrati e Associazioni Nazionali Antimafia, e/o laboratori didattici e visite ai luoghi tanto significativi nella lotta alle Mafie ed ai beni confiscati. Saranno anche organizzati due spettacoli teatrali con gli attori Giulio Cavalli e Annalisa Insardà ed uno spettacolo teatrale organizzato dal nostro Istituto con la partecipazione dell'Orchestra dei ragazzi del Piria. Inoltre, sarà effettuata una visita d'Istruzione di cinque giorni nei luoghi delle vittime di mafia ( Palermo, Cinisi, ecc.). I giovani saranno stimolati a elaborare sugli argomenti del progetto produzioni che saranno diffuse e riportate sul web.

Fasi di sviluppo del Progetto:

1. Approfondimento in classe
2. Incontri con Associazioni Antimafia del territorio
3. Visite ai beni confiscati
4. Uso del laboratorio teatrale come mezzo per suscitare emozioni vissute dalle vittime di Mafia
5. Visita d'istruzione ai luoghi delle vittime di mafia

Beneficiari del Progetto:

n. 45 Studenti dell'Istituto R. Piria delle classi terze e quarte

Raccordi con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni:

- Casa memoria “Peppino e Felice Impastato
- Agende rosse di Palermo
- Empa di Partinico e “Ciuri di Campo” di Cinisi
- Associazione Nazionale Antimafia Riferimenti
- Centro Studi di Limbadi (centro sorto all’interno dei beni confiscati ad una delle più potenti cosche di ‘ndrangheta quella dei Mancuso)
- Associazione “Amici del giudice Rosario Livatino” (l’Istituto ogni anno produce l’olio della legalità intitolato al Giudice Rosario Livatino e lo dona agli immigrati, alle fasce deboli del territorio rosarnese e all’associazione a sostegno della causa di canonizzazione).

Eventuali collegamenti con altri progetti analoghi per finalità, obiettivi e destinatari:

1. “Una scuola per la legalità”
2. “Una scuola per la Democrazia”
3. “Educare alla legalità, al lavoro, al fare impresa”
4. “Impegno e Legalità: La mafia tra fiction e realtà”
5. “Metodologia di contrasto alla Mafia”
6. “Grammatiche della Legalità”
7. “L’utilizzo dei beni confiscati alla mafia”
8. “Musica e Legalità”
9. “Vivere la legalità in un’area fortemente a rischio”
10. “Nessuno escluso”

Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione:

Dal mese di Ottobre a fine Aprile nelle varie classi interessate al progetto, verranno approfondite le tematiche afferenti il progetto con la metodologia di *Cooperative learning*. Saranno anche realizzati incontri con autorevoli personaggi del mondo dell’Antimafia e stimulate letture e visione di film e documentari, che consentiranno di conoscere meglio le gesta dei personaggi dei quali si percorrono le orme. Si darà, inoltre, molta importanza al teatro come strumento per favorire il processo di sensibilizzazione sul tema.

Modalità di valutazione di medio termine:

Il progetto prevede attività di valutazione di medio termine, con relativa produzione della necessaria documentazione. Verrà incentivata la partecipazione a bandi di concorso sul tema della legalità, i cui elaborati saranno considerati verifiche intermedie.

Modalità di documentazione, valutazione e comunicazione dei risultati finali del Progetto:

Il progetto prevede attività di valutazione e monitoraggio, con relativa produzione della necessaria documentazione. L’attività di valutazione contempla tre momenti: valutazione ex- ante, valutazione intermedia, valutazione ex- post.

La valutazione misurerà:

- ✚ la qualità del servizio, in termini di confronto tra qualità percepita e qualità erogata;
- ✚ la valutazione dei risultati e delle capacità di gestione del progetto;
- ✚ la percezione della soddisfazione da parte dell’utenza;
- ✚ la percezione dell’integrazione/solitudine da parte degli utenti;
- ✚ la performance da parte degli operatori;
- ✚ il perseguimento degli obiettivi previsti;
- ✚ la capacità di coordinamento;

Gli strumenti utilizzati per l’attività di valutazione sono:

1. Questionari di soddisfazione, da somministrare agli utenti;
2. Questionari di verifica delle conoscenze acquisite
3. Questionario finale con indice di gradimento e validità del progetto

**Il progetto sarà monitorato in itinere con autovalutazione del processo e dei risultati finali attraverso il feed-back**

**dagli studenti.**

Aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto e diffusione dei risultati:

**L'innovatività del progetto si esprime:**

1. **nella globalità dell'approccio, che si prefissa di realizzare un percorso completo in un'area fortemente a rischio per l'alta densità mafiosa**
2. **la rappresentatività degli attori coinvolti, che mira a creare degli strumenti per il bilancio di competenze, per l'analisi dei fabbisogni formativi, strumenti informativi non generici ma decisamente mirati ad un target preciso (i giovani e la lotta alle Mafie)**
3. **L'uso del teatro e dell'orchestra per sensibilizzare gli studenti rispetto al tema**
4. **La produzione di una clip che sarà diffusa su face book e internet**
5. **L'allestimento di una mostra fotografica**

**Il progetto è facilmente trasferibile in quanto le situazioni di contesto e organizzative hanno una scarsa influenza sull'attuazione della pratica ed è facilmente riproducibile in altri Istituti ed in altre città, in quanto la pratica propone soluzioni operative/gestionali di semplice riproduzioni.**

**I risultati del progetto saranno diffusi tramite:**

1. **cartelloni testimonianti l'esperienza svolta;**
2. **partecipazione ad eventi pubblici;**
3. **presentazione sul sito web della scuola;**
4. **pubblicazione articoli su testate giornalistiche locali e nazionali**
5. **Presentazione su facebook**

Luogo e data  
Rosarno 23/09/2016

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mariarosaria Russo

## SCHEMA FINANZIARIA

### Descrizione sintetica

Descrizione per spese di personale:		Importo previsto
1. Coordinamento, organizzazione viaggio ed eventi	€ 7.000,00	
2. Spese segreteria	€ 2.000,00	
3. Mostra fotografica	€ 1.000,00	Realizzazione € 500,00 Allestimento € 500,00
4. Laboratorio teatrale e realizzazione spot	€ 2.000,00	
5. Rimborso spese per formatori esterni	€ 1.500,00	€ 13.500,00

Descrizione per spese di funzionamento:		Importo previsto
Viaggio d'istruzione per 5 gg dal 7 all'11 Maggio per 45 alunni + 3 docenti ( 48 x €380,00)		€ 18.240,00

Descrizione per spese di produzione:		Importo previsto
Spettacolo teatrale attore Giulio Cavalli	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Spettacolo teatrale attrice Annalisa Insardà	€ 1.000,00	

Descrizione per acquisto di beni e servizi:		Importo previsto
Allestimento libreria della legalità	€ 2.000,00	€ 2.500,00
Acquisto magliette n. 100 per manifestazione	€ 500,00	

Descrizione per spese di organizzazione , gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo:		Importo previsto
Spettacolo teatrale ed esibizione dell'orchestra dell'istituto	€ 4.000,00	€ 4.500,00
Produzione e monitoraggio	€ 500,00	

Descrizione per attività di formazione:		Importo previsto
Formatore esterno per orchestra	€ 1.000,00	€ 4.500,00
Formatore interno per teatro	€ 1.000,00	
Formatore interno per cineforum	€ 1.000,00	
Esperto esterno	€ 1.500,00	

Luogo e data  
Rosarno 23/09/2016

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mariarosaria Russo